



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

DIREZIONE SERVIZI DEL TERRITORIO
U.O. Lavori Pubblici e Ambiente

REGOLAMENTO ESECUZIONE
LAVORI AREE COMUNALI
OPERE LINEE ELETTRICHE, TELEFONICHE,
RETE METANO, ACQUEDOTTO E FOGNATURE



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

DIREZIONE SERVIZI DEL TERRITORIO
U.O. Lavori Pubblici e Ambiente

PROPOSTA DI

REGOLAMENTO ESECUZIONE LAVORI AREE COMUNALI OPERE LINEE ELETTRICHE, TELEFONICHE, RETE METANO, ACQUEDOTTO E FOGNATURE

NORME GENERALI

Art.1) Le presenti norme hanno lo scopo di regolamentare i lavori riguardanti la realizzazione delle condotte principali, secondarie ed allacciamenti dei privati, per quanto concerne i servizi di erogazione dell'acqua potabile, gas metano, fognature, linee elettriche e telefoniche, nonché le relative opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che interessino aree pubbliche comunali.

Art.2) Potranno richiedere l'autorizzazione ad eseguire i lavori di cui all'art. 1) gli Enti, Consorzi, Società, ecc..., erogatrici e/o concessionarie del servizio stesso. E' altresì consentita la richiesta del privato cittadino disposto ad assumersi le spese dei lavori, secondo le indicazioni ed il controllo effettuato da personale della Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente.

Art. 3) Le richieste di autorizzazione dovranno essere formulate secondo le procedure del Regolamento che disciplina l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e corredate, *pena richiesta di integrazione*, dai seguenti documenti e informazioni:

- Relazione tecnica sui lavori;
- Documentazione grafica quotata composta *da planimetria aerofotogrammetria in scala 1:500 riportante il tracciato ed il posizionamento altimetrico delle condotte, nonché le informazioni necessarie per l'individuazione del punto preciso oggetto d'intervento (numero civico o quant'altro)*;
- Durata del lavoro;

- Nominativo e recapito postale e telefonico del Responsabile tecnico del cantiere e del personale immediatamente reperibile, denominazione sociale e sede della Ditta esecutrice (nel caso in cui i lavori non siano eseguiti in economia).

Art. 4) Nel caso di lavori urgenti la cui indifferibilità potrebbe provocare pericoli o gravi disagi alla cittadinanza, l'Ente, il Consorzio, la Società ecc... erogatrice e/o concessionaria del servizio, dovrà:

- dare notizia scritta dell'inizio e del luogo dei lavori tramite fax, *da indirizzare alla Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, alla Direzione Bilancio e Finanze U.O. Gestioni e Affari Tributari nonché al Comando di Polizia Municipale;*
- presentare, **entro i tre giorni successivi** alla comunicazione di cui sopra, domanda specifica, così come indicato dall'Art. 3), allo scopo di ottenere la regolare autorizzazione e le relative prescrizioni anche per i suddetti lavori urgenti.

VERSAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE E DIRITTI

Art. 5) A garanzia della regolare esecuzione dei lavori, ~~con particolare riferimento ai ripristini e per eventuali manomissioni e/o danneggiamenti di servizi o beni pubblici e alla regolare presentazione dei documenti sia preventivi che consuntivi all'esecuzione dell'opera da parte dell'Ente, Consorzio, Società ecc... erogatrici e/o concessionaria dei servizi in oggetto, dovrà essere effettuato all'inizio di ogni anno un deposito cauzionale con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, il cui importo sarà di anno in anno stimato dalla competente Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente con apposito provvedimento.~~

Art. 6) Nel caso in cui non sia avvenuta, da parte dell'Ente, Consorzio, Società ecc... erogatrici e/o concessionaria dei servizi in oggetto, una regolare esecuzione dei lavori e ~~dei ripristini~~, verrà applicata, tramite opportuna determina dirigenziale e a seguito di una relazione del tecnico responsabile, una sanzione amministrativa pecuniaria che, in relazione alla dimensione dello scavo, varierà tra € 250,00 ed € 2.500,00 , oltre alla possibilità di richiedere il tempestivo ripristino ovvero di provvedere direttamente o tramite ditta incaricata rimettendo le spese sostenute o utilizzando la cauzione versata.

Art. 7) L'Ente, Consorzio, Società ecc... erogatrici e/o concessionaria dei servizi in oggetto, per ottenere l'eventuale svincolo del deposito cauzionale versato, deve inoltrare richiesta scritta indirizzata alla Direzione competente, alla fine di ogni anno. La Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, accertata l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori, accoglierà la suddetta richiesta provvedendo allo svincolo cauzionale.

Art. 8) Ai sensi dell'art 405 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, i richiedenti dovranno versare, all'atto della presentazione della Domanda, per i diritti per le autorizzazioni tecniche e tecnico amministrative € 25,82 ed € 5,16 rispettivamente riguardanti le condotte ed i singoli allacci. Detti importi, stabiliti e aggiornati ogni anno dalla Giunta Comunale, dovranno essere versati su apposito capitolo di bilancio, il cui beneficiario sarà l'U.O. Lavori Pubblici e Ambiente della Direzione Servizi del Territorio.

AVVERTENZE VARIE

Art. 9) I lavori dovranno avere inizio **entro 60 (sessanta) giorni dalla data di rilascio** della relativa autorizzazione, pena il decadimento della stessa.

Art. 10) Il titolare dell'autorizzazione dovrà apporre un cartello in prossimità del cantiere di lavoro, in cui venga indicato il concessionario ed il numero di permesso, il nominativo del Direttore dei Lavori, l'oggetto dei lavori e l'eventuale Impresa esecutrice (nel caso in cui i lavori non siano eseguiti in economia).

Art.11) Il titolare dell'autorizzazione dovrà dare comunicazione scritta *a mezzo fax da indirizzare alla Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, nonché al Comando di Polizia Municipale*, sia dell'inizio dei lavori, **almeno 3 (tre) giorni prima dell'effettiva data di inizio**, sia della fine dei lavori, oppure indicazione precisa della durata dei medesimi, nonché gli estremi dell'Autorizzazione.

Art. 12) Il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare tutte le norme del Codice della Strada.

Art. 13) Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere posti in opera i prescritti segnali di pericolo sia diurni che notturni, questi ultimi a luce rossa.

Art. 14) Ogni e qualsiasi responsabilità derivata dai lavori, ripristini vari, manutenzioni ecc..., faranno esclusivamente carico al titolare dell'autorizzazione.

Art. 15) Il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche così come previsto dalla normativa di Legge vigente in materia.

Art. 16) Il rilascio dell'autorizzazione non esime il titolare della stessa dal richiedere, se necessario il permesso per l'esecuzione dei lavori ad altri Enti, Organi od Uffici, eventualmente competenti in materia.

L'esecuzione dei lavori senza autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni a carico della ditta esecutrice ed in solido al committente, così come previste dal regolamento CASAP e dal regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

Art. 17) *Il tracciato ed il posizionamento altimetrico delle condotte stese deve essere conforme a quello approvato ed allegato alla richiesta di autorizzazione secondo quanto riportato dall'Art 3) del presente regolamento; ove nel corso dei lavori ciò non risultasse possibile, per la presenza di altri sottoservizi o per altre cause non risolvibile con le usuali tecnologie, le opportune varianti dovranno essere comunicate alla Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, con la quale devono essere preventivamente concordate, rimettendo, in duplice copia, idonee planimetrie aerofotogrammetriche in scala 1:500 riportanti il nuovo tracciato ed il posizionamento altimetrico delle condotte, nonché le informazioni necessarie per l'individuazione del punto preciso oggetto d'intervento (numero civico o quant'altro);*

SCAVI, REINTERRI E RIPRISTINI TEMPORANEI CON BYNDER

Art. 18) *L'escavazione della sede stradale, la posa di cavi, tubazioni e relativi manufatti, nonché il ripristino del suolo manomesso, devono essere effettuati in modo da non interrompere od ostacolare in nessun modo il pubblico transito e comunque in modo da garantire l'accessibilità dei fondi e delle proprietà. Anche nel caso di scavi che attraversano tutta la strada, gli stessi dovranno essere eseguiti a metà larghezza stradale per volta, mantenendo e assicurando il transito sulla metà rimanente; è esplicitamente vietato procedere all'escavazione della seconda metà prima di aver ripristinato perfettamente la prima metà, o comunque garantita la transitabilità a mezzo di lastre di acciaio. I lavori devono essere effettuati in modo da lasciare libera al transito una zona di almeno 3,00 ml di piano viabile, transennata idoneamente, al pari di percorsi pedonali consentiti.*

Art. 19) *L'avanzamento dell'escavazione, pena la revoca dell'autorizzazione e quindi la sospensione dei lavori, non deve essere superiore alla lunghezza del tratto di canalizzazione da porre nell'arco della giornata*

Art. 20) *Lo scavo dovrà essere eseguito previo taglio della pavimentazione stradale da effettuarsi con idonea macchina a disco, in modo da avere un bordo rettilineo e non frastagliato.*

Art. 21) *La larghezza dello scavo dovrà essere la minima necessaria e comunque non superiore a cm 50, salvo diversa indicazione della Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente.*

Art. 22) La profondità dello scavo dovrà essere conforme alle norme previste nelle vigenti Leggi in materia.

Art. 23) La generatrice superiore dell'eventuale condotta, tubazione, ecc., dovrà essere posata ad una profondità minima di cm 60 dal piano stradale.

Art. 24) Se nell'area interessata dai lavori si venissero a trovare chiusini o griglie, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al loro allineamento con il nuovo livello del piano stradale.

Art. 25) *Tutto il materiale di risulta deve essere subito trasportato a discarica, qualunque sia la sua consistenza e qualità, il tutto a cura e spese del titolare dell'autorizzazione secondo le vigenti Leggi in materia.*

L'eventuale deposito al bordo dello scavo sarà consentito solo per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico sul mezzo per l'allontanamento ed il trasporto a discarica

Art. 26) *Il riempimento degli scavi, siano in attraversamento che in percorrenza, deve essere effettuato subito dopo la posa del cavo o della tubazione preventivamente posata su letto di cm 10 di sabbia di frantumazione di inerte di cava, con la quale verrà anche rinfiancata e ricoperta per altri cm 10 misurati dalla generatrice superiore della tubazione stessa.*

La rimanente parte di scavo sarà riempita, fino a cm 10 dal piano stradale, con conglomerato cementizio di consistenza autolivellante tipo Fillcrete non soggetto ad essudazione e segregazione, avente allo stato indurito una massa di volume non superiore a 1750 Kg/mc e con resistenza alla compressione dopo 28 giorni compresa 0 e 20 Kg/cm (vedi schema grafico A).

Al di sopra del riempimento con Fillcrete verrà realizzato strato di bynder, conglomerato bituminoso di tipo chiuso di pezzatura non maggiore ai 0/10 mm, previa spruzzatura di emulsione bituminosa per ancoraggio, per uno spessore compreso di cm 10 perfettamente livellato con l'adiacente pavimentazione. Lo stesso dovrà presentare:

- *Elevata resistenza meccanica interna tale da sopportare le sollecitazioni degli automezzi senza deformazioni permanenti;*
- *Elevata resistenza all'usura superficiale;*
- *Sufficiente ruvidità della superficie per evitare lo slittamento delle ruote;*
- *Grande stabilità e scorrimento Narshall compreso tra 2 e 4 mm;*
- *Grande compattezza (volume dei vuoti residui a costipamento finito non maggiore dell'8%);*
- *Ottima Impermeabilità.*

Nel caso in cui si tratti di scavi in banchine stradali non asfaltate, il riempimento verrà effettuato con materiale arido di cava steso a strati successivi di spessore non superiore a cm 30, ben pestonati e bagnati. Nel caso di aiuole si utilizzerà terra vegetale.

RIPRISTINI CON USURA SU PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA

*Art. 27) **Trascorso un termine di 60 (sessanta) giorni dalla fine dei lavori comunicata all'Amministrazione così come dall'Art. 11**, verrà posto, previa spruzzatura sul piano di posa con emulsione per ancoraggio, il nuovo manto di usura in conglomerato bituminoso pezzatura non maggiore ai 0/10 mm per uno spessore compreso di cm 3, con le stesse caratteristiche del bynder sopradette se non fosse per un grado di compattezza ancora maggiore (volume dei vuoti residui a costipamento finito non maggiore del 6%) e per un'impermeabilità totale.*

La stesura del tappetino d'usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione in bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte dell'adiacente pavimentazione in modi e dimensioni variabili a seconda della tipologia di scavo effettuata.

Il ripristino del tappetino d'usura dovrà avvenire indistintamente in tutte le strade comunali senza distinzioni né di zona né di condizioni della pavimentazione bituminosa attuale, salvo diversa comunicazione della Direzione competente.

a) PER ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE:

La stesura del tappetino d'usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione in bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte dell'adiacente pavimentazione per una larghezza non inferiore a ml 1,00 in asse scavo (totale ml 2.00), e per tutta la sede stradale nel caso in cui lo scavo abbia interessato tutta la carreggiata o più di metà della stessa, o nel caso di strade con larghezza totale inferiore ai ml 5.00 (vedi schema grafico B).

In strade con larghezza totale superiore i ml 5.00, qualora lo scavo non abbia superato la metà carreggiata il tappetino d'usura, previa scarifica, fermo restando il dimensionamento in larghezza, avverrà fino a metà strada (vedi schema grafico C).

b) PER ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE NON PERPENDICOLARE RISPETTO ALL'ASSE STRADALE:

La stesura del tappetino d'usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione in bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte dell'adiacente pavimentazione per una larghezza ottenuta dalle proiezioni di inizio e fine scavo sull'asse stradale e per tutta la sede stradale nel caso in cui lo scavo abbia

interessato tutta la carreggiata o più di metà della stessa, o nel caso di strade con larghezza totale inferiore ai ml 5.00 (vedi schema grafico D).

In strade con larghezza totale superiore i ml 5.00, qualora lo scavo non abbia superato la metà carreggiata il tappetino d'usura, previa scarifica, fermo restando il dimensionamento in larghezza, avverrà fino a metà strada (vedi schema grafico E).

c) PER SCAVI REALIZZATI LUNGO IL SENSO DI PERCORRENZA DELLA STRADA:

La stesura del tappetino d'usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione in bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte dell'adiacente pavimentazione per tutta la lunghezza dello scavo e per una larghezza pari a tutta la sede stradale nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato in cento strada o nel caso di strade con larghezza totale inferiore ai ml 5.00 (vedi schema grafico F).

In strade con larghezza totale superiore i ml 5.00, qualora lo scavo non sia stato effettuato in cento strada, il tappetino d'usura, previa scarifica, avverrà fino per metà strada (vedi schema grafico G).

Di contro quindi, per scavi effettuati ai margini della carreggiata stradale, interessando così solo una corsia, il tappetino d'usura previa scarifica per abrasione della pavimentazione in bynder posta a copertura temporanea dello scavo, verrà posto per tutta la lunghezza dello scavo, per una dimensione in larghezza pari a tutta la carreggiata se questa risulta inferiore ai ml 5.00, e pari a metà carreggiata se questa risulta superiore ai ml 5.00.

RIPRISTINI CON USURA SU PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA ARCHITETTONICA

Art. 28) Nel caso di pavimentazione bituminosa architettonica resta fermo quanto detto sopra, se nonché lo strato di bynder da porre al di sopra del riempimento con Fillcrete dovrà avere uno spessore compreso di cm 7 ed il tappetino d'usura, per uno spessore compreso di cm 3, dovrà essere realizzato subito sia al di sopra dello strato di bynder appena posato, sia su parte dell'adiacente pavimentazione, previa scarifica per abrasione, secondo le modalità di cui all'Art. 27). Il manto di usura in conglomerato bituminoso dovrà avere le caratteristiche di cui all'Art. 27) come composizione, e come colorazione la medesima di quello preesistente lungo la strada oggetto d'intervento.

Art. 29) Dove sia ritenuto indispensabile dalla Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, a distanza di mesi 3 (sei) dalla fine dei lavori di cui all'Art. 28), comunicata all'Amministrazione così come dall'Art. 11), dovrà essere effettuato nuovo intervento a cura del titolare dell'autorizzazione con nuova scarifica per abrasione della pavimentazione e nuovo tappetino d'usura.

RIPRISTINI SU PAVIMENTAZIONE NON BITUMINOSA

Art. 30) Nel caso di pavimentazioni diverse da quelle bituminose, del tipo speciale, quale pietra, lastricato, o comunque realizzate con muratura di manufatti prefabbricati fuori opera, siano esse pavimentazioni di strade, piazze, marciapiedi, aree carrabili o pedonali, lo scavo dovrà avvenire previo smontaggio della stessa da effettuarsi con la massima cura per non rompere i materiali, né quelli oggetto di smontaggio, né quelli della pavimentazione adiacente l'area di scavo.

Eventuali materiali danneggiati o comunque non smontabili e quindi rimovibili solo mediante demolizione, dovranno essere sostituiti con altri perfettamente uguali sia come caratteristiche tecniche che meccaniche.

RIPRISTINO SEGNALETICA

Art 31) La segnaletica , sia orizzontale che verticale, dovrà essere ripristinata, con le stesse caratteristiche e gli stessi materiali, entro 10 giorni dalla fine dei lavori di cui all'Art. 28), comunicata all'Amministrazione così come dall'Art. 11): sono a carico del titolare dell'autorizzazione tutti gli oneri della segnaletica provvisori, sia quella necessaria per l'esecuzione dei lavori, sia quella da realizzare prima della posa in opera della pavimentazione definitiva, secondo le disposizioni dell'Ufficio Competente.

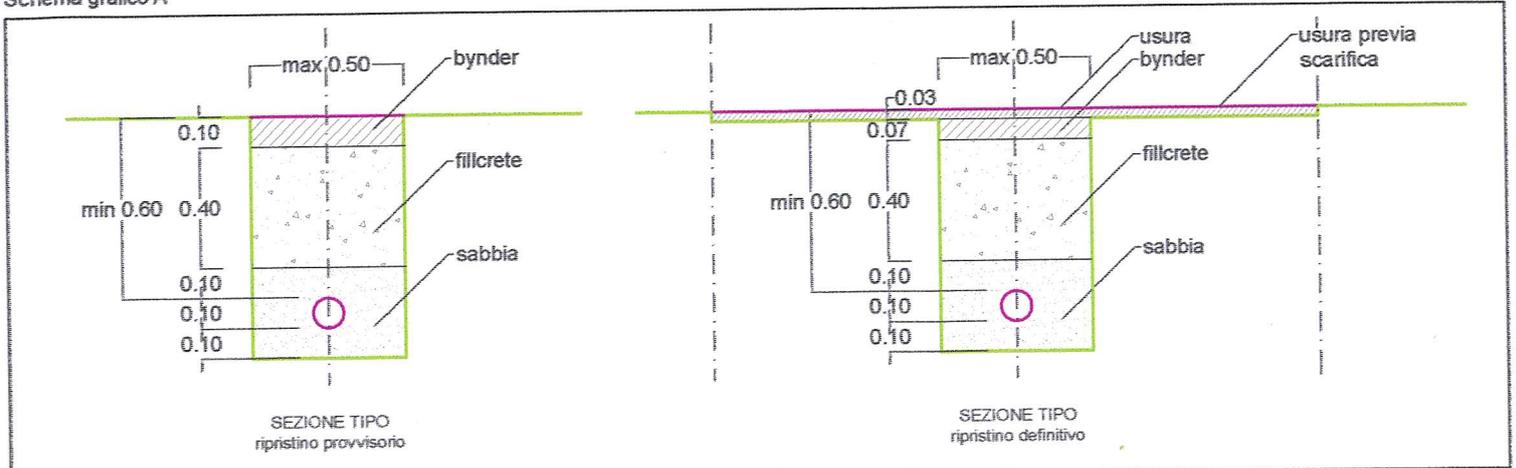
TEMPO CONCESSO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Art. 32) Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori non deve in alcun modo essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi; in difetto, richiamato il precedente Art6), l'Amministrazione provvederà direttamente ai ripristini con propria ditta di fiducia, così come per i lavori eventualmente contestati da verifiche a campione effettuate dalla Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente.

Ogni eventuale sospensione o ripresa dalla data di inizio dei lavori, comunicata all'Amministrazione così come dall'Art. 11), comunque non scomputabile dal tempo complessivo previsto per il ripristino definitivo, dovrà essere tassativamente comunicata all'Amministrazione per ovvie esigenze connesse al controllo dei lavori stessi, comunicazione da effettuarsi a mezzo fax presso gli uffici della Direzione Servizi del Territorio U.O. Lavori Pubblici e Ambiente.

SEZIONE TIPO DEL RIPRISTINO PROVVISORIO E DEL RIPRISTINO DEFINITIVO

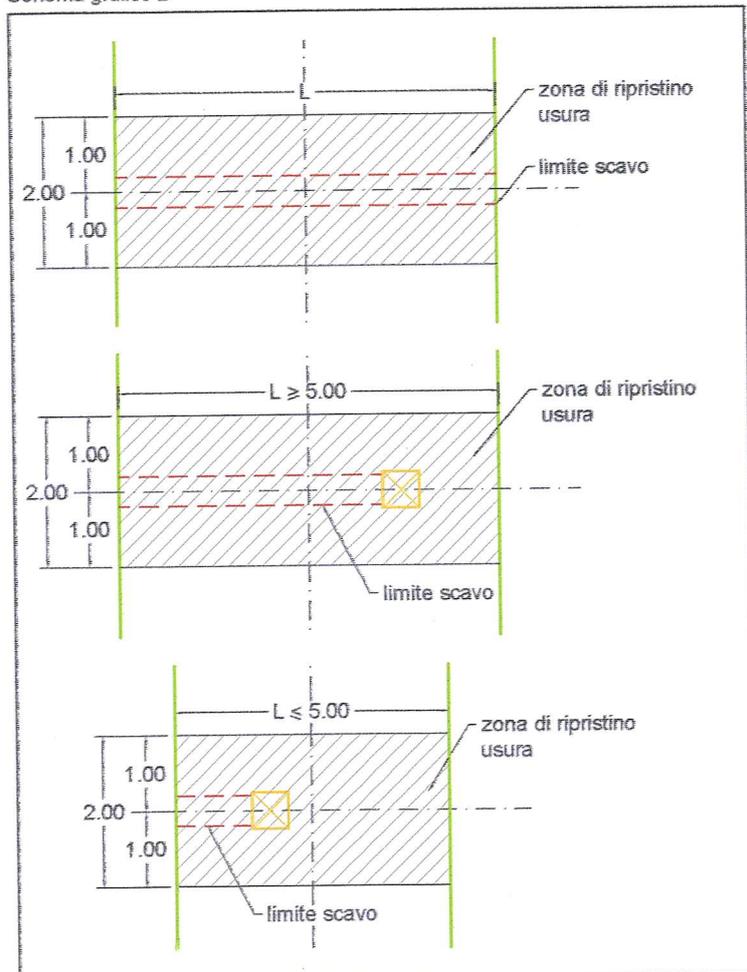
Schema grafico A



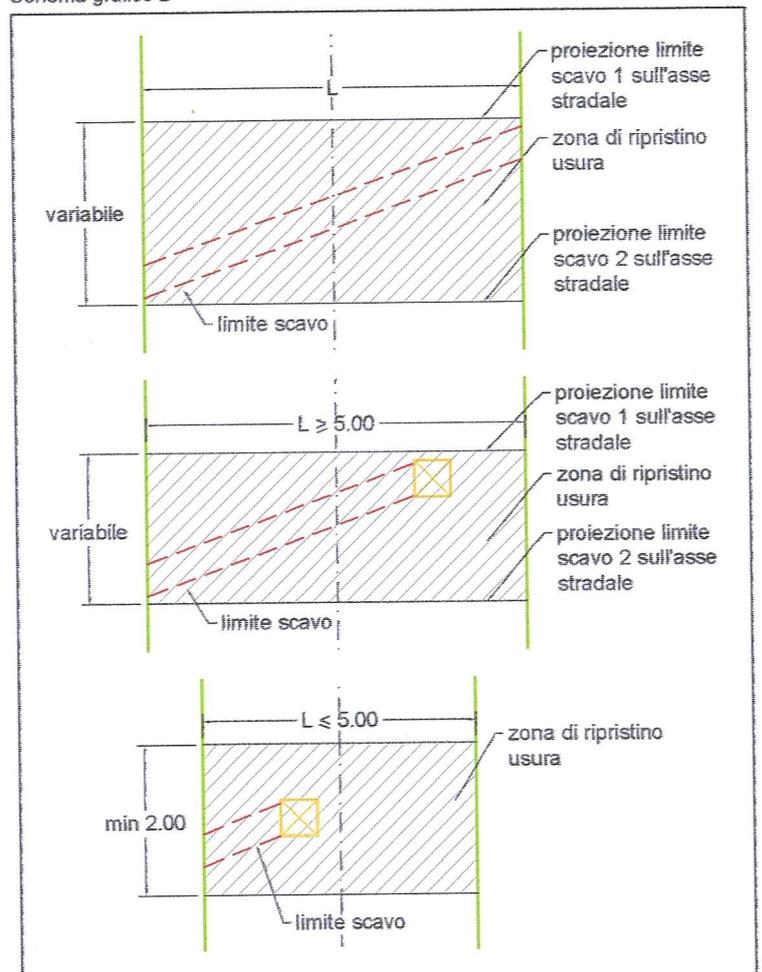
SCHEMI RIPRISTINI PER ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE

SCHEMI RIPRISTINI PER ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE NON PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE

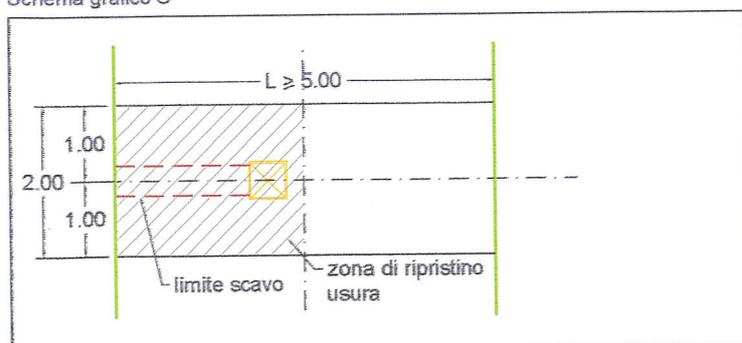
Schema grafico B



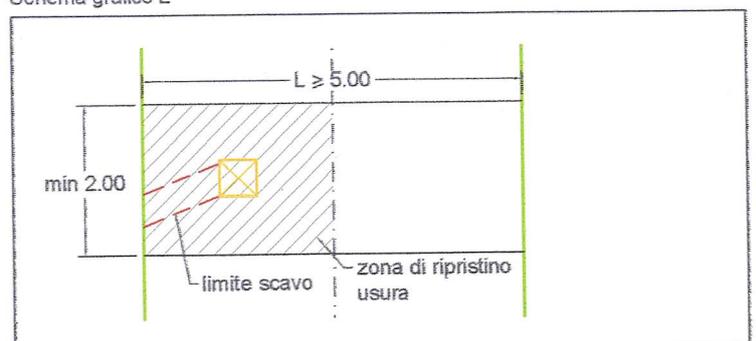
Schema grafico D



Schema grafico C

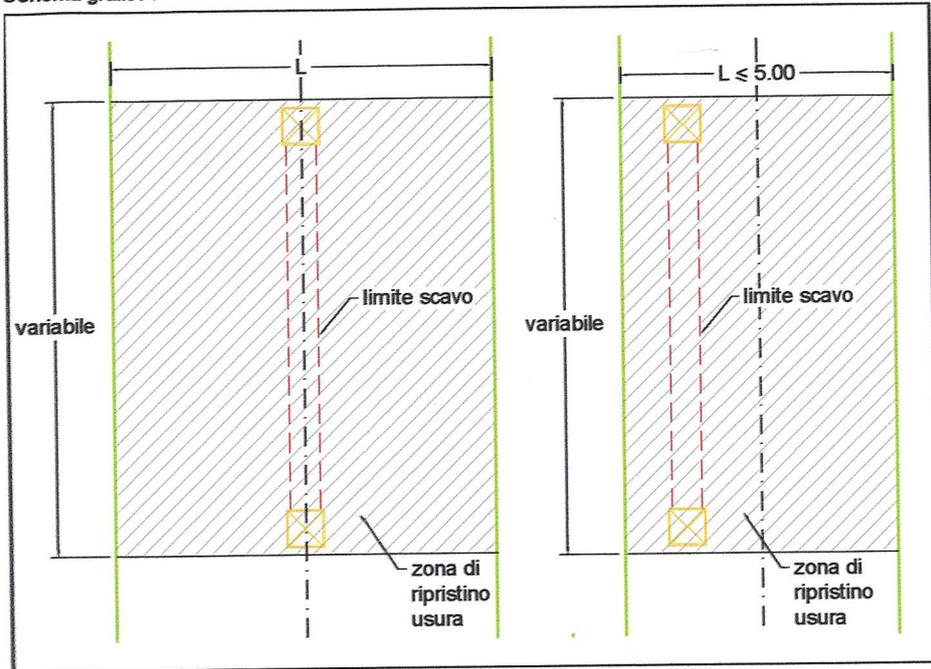


Schema grafico E



SCEMI RIPRISTINI PER SCAVI ESEGUITI LUNGO IL SENSO DI
PERCORRENZA DELLA STRADA

Schema grafico F



Schema grafico G

